



guide alpine *vallecamonica-adamello*



MONTE ADAMELLO m. 3539

E' la cima più rappresentativa dell'intero gruppo a cui da' il nome, pur non essendo la vetta più elevata. Gli spettacolari ghiacciai che ne circondano la piramide sommitale, tra cui il Pian di Neve, rendono la salita ancora più suggestiva. La particolare posizione geografica del monte permette, nelle giornate terse e limpide, un panorama veramente grandioso.

Per salire alla cima dell'Adamello una vera e propria via normale non esiste, ovvero esiste un itinerario diverso a seconda della valle scelta come punto di partenza. I primi salitori scelsero la Val Genova, attraverso i ghiacciai dell'Adamello, del Mandrone e del Pian di Neve e questa, ancor oggi, rappresenta una delle vie più frequentate.



DALLA VAL D'AVIO

1° giorno: Ritrovo nel primo pomeriggio a Temù presso l'ampio parcheggio alla partenza della seggiovia per il Roccolo Ventura, dopodichè in auto alla volta della Val d'Avio sino a Malga Caldea (1584m). Si prosegue a piedi sulla strada che conduce ai grossi bacini artificiali Avio e Benedetto. Da qui si continua a salire su una mulattiera passando a fianco alla Malga Lavedole (2044m) e raggiunto la teleferica ENEL (Multiplo) si affronta il famoso "Calvario" che con una serie infinita di tornati ci conduce alla Diga del Venerocolo nelle cui vicinanze sorge la chiesina della Madonna dell'Adamello e poco distante il Rifugio Garibaldi (2550m)

(disl ↑ 960)

2° giorno: usciti dal rifugio, si passa sul muro dello sbarramento artificiale e si sale verso il Passo Brizio (3147m) che raggiungeremo dopo aver superato una morena costituita da grossi blocchi di Tonalite ed un tratto attrezzato. Il panorama che si può ammirare dal Passo sui ghiacciai adamellini è davvero incredibile. Si continua superando in leggera discesa un secondo tratto attrezzato che porta sul Pian di Neve per poi puntare alla vetta del Corno Bianco, risalendo la parete N. Passati sul versante opposto, si passa sotto le pendici del Monte Falcone e in breve si raggiunge la base della cuspide rocciosa dell'Adamello. Un tratto su facili roccette (1°) permette l'accesso al facile pendio finale e senza problemi si raggiunge la cima e il suo classico treppiede con campana (3539m). Per la discesa si segue l'itinerario della salita. (disl ↑989 ↓ 1955)

E' possibile, sia per l'andata che per il ritorno e accordandosi preventivamente, saltare il tratto della strada asfaltata che va da Malga Caldea ai laghi, usufruendo del servizio di jeep

Periodo: tutta l'estate su prenotazione

Quota individuale: €. 550,00 da dividersi tra i partecipanti – max 5 persone/minimo 4



guide alpine

vallecamonica-adamello



DALLA VAL SALARNO

1° giorno: ritrovo nel pomeriggio presso la località Fabrezza di Savio dell'Adamello (1440 m). Su strada sterrata attraversato il torrente, con molti tornanti si supera il primo ripido gradino roccioso di accesso alla Val Salarno. Si prosegue lungo un tratto pianeggiante della mulattiera e superando un ponticello si lascia sulla destra il bivio per il lago di Bos e si raggiunge la Malga Macesso di Sotto (1759 m.). Questo primo tratto è caratterizzato da abeti rossi, larici, cespugli di rododendro e ontani. La strada prosegue in salita a mezza costa e dopo alcuni tornanti si giunge alla Malga Macesso di Sopra (1935 m.). Dopo alcuni tornanti si raggiunge la conca glaciale con il Lago e la diga di Salarno. Proseguendo con l'itinerario n. 14 si costeggia la sponda sinistra del lago, si oltrepassa la malga omonima e avanzando in piano per 10 minuti si giunge al lago di Dosazzo e successivamente la malga Dosazzo. Da qui si inizia a vedere il rifugio Prudenzi (2235 m.), raggiungibile superando due brevi ma ripide balze erbose. (disl. 795)

2° giorno: Dal rif. Prudenzi si imbecca il sentiero verso NE che dapprima pianeggiante poi in leggera salita porta alla cresta morenica. Da qui il sentiero si alza ripido e raggiunge, per morene e balze erbose, ciò che resta di un piccolo ghiacciaio ormai scomparso. Per rocce rotte si guadagna la lingua nevosa che arriva al Passo Salarno, dove sulle rocce della cresta di sx sorge il bivacco Giannantonj a 3168m. Il percorso ora pianeggiante, costeggia le rocce del Cornetto di Salarno per poi puntare verso la Cima dell'Adamello. (disl ↑1304 ↓ 2099)

Periodo: tutta l'estate su prenotazione

Quota individuale: €. 550,00 da dividersi tra i partecipanti – max 5 persone/minimo 4

DALLA VAL MILLER

1° giorno: Ritrovo nel tardo pomeriggio presso la località Pont del Guat (1515m) in Val Malga. Lasciata l'auto si prosegue su comoda strada sterrata passando per Malga Premessone e Malga Frino (1695m) dove dopo poco iniziano le "scale del Miller" e il sentiero sale sul ripido pendio con una serie di tornanti sin all'imbocco della pianeggiante e verde Val Miller dove sorge il rifugio Gnutti (2183m) (disl ↑ 668)

2° giorno: Dal rifugio, si segue il canale artificiale verso E per poi imbccare un sentierino che ci porta nei pressi del Pantano del Miller (2423m) dove il sentiero inizia a salire in modo più deciso superando una zona morenica a tratti poco stabile, sino ad arrivare alle rocce dove inizia il "Sentiero attrezzato Terzulli".

Si procede con prudenza superando una lunga serie di placconate sfruttando le zone più facili (II°) e utilizzando i chiodi per l'assicurazione presenti sul sentiero. Sbucati al Passo Adamello (3240m) dove una sosta è più che doverosa per godere dell'impareggiabile panorama. Svoltato a sinistra si prosegue su ghiacciaio, passando sotto le pendici di Cima del Laghetto per poi rimettere i piedi sulla roccia e salire i facili pendii che conducono alla vetta del Monte Adamello (3539m). Il ritorno avviene per lo stesso itinerario (disl ↑1356 ↓ 2024)

- E' possibile anche scendere dalla vetta dell'Adamello verso la Val d'Avio, passando per il rifugio Garibaldi (vedi itinerario precedente) accordandosi preventivamente con la Guida Alpina.

Periodo: tutta l'estate su prenotazione

Quota individuale: €. 600,00 da dividersi tra i partecipanti – max 4 persone/minimo 3



guide alpine

vallecamonica-adamello



DAL PASSO TONALE

1° giorno: ritrovo in mattinata al Passo Tonale presso la partenza della Cabinovia Paradiso e salita con gli impianti fino a Passo Presena (2992m). Da qui per sentiero si prosegue in discesa sulla panoramica mulattiera alla volta del rifugio città di Trento (2450m) posto al centro della Conca del Mandrone. Un attimo di riposo e di nuovo in marcia verso il rifugio Caduti dell'Adamello (3040m) edificato nei pressi del Passo della Lobbia Alta che raggiungeremo dopo aver messo piede sul lembo più settentrionale del Pian di Neve (disl ↑ 590 ↓ 542)

2° giorno: dal rifugio si passa sotto le pendici di Cresta Croce e si entra al centro dell'immenso Pian di Neve, che seguiremo verso sud puntando verso i Corni di Salarno. Descrivendo una lunga curva verso destra (ovest) in leggera salita e, una volta superata una zona molto screpacciata, si raggiunge la cuspide rocciosa finale della vetta dell'Adamello. Un tratto su facile roccette (I°) permette l'accesso al facile pendio finale e senza problemi si raggiunge la cima e il suo classico treppiede con campana (3539m). Si riparte per la discesa superato, in discesa, il tratto in roccia, si punta alla vetta del Corno Bianco(3434m), per una facile canalino si passa leggermente a sinistra rispetto alla vetta e si scende lungo il versante N in direzione del Passo Brizio (3147m) Valicato il passo si scende con un tratto attrezzato in Conca Venerocolo e oltrepassata la morena si imbecca il sentiero che scende sin al rifugio Garibaldi (2550m). Dopo una doverosa sosta si prosegue sulla mulattiera sin ai bacini artificiali della Val d'Avio dove la jeep ci riporterà in Tonale. (disl ↑ 800 ↓ 1600)

Periodo: tutta l'estate su prenotazione

Quota individuale: €. 600,00 da dividersi tra i partecipanti – max 5 persone/minimo 4

La quota comprende l'organizzazione, l'assistenza e l'accompagnamento da parte di una Guida Alpina, l'utilizzo del materiale comune e copertura RC. Non comprende: le spese per gli impianti di risalita, ove previsto, quelle trasporto e di vitto/alloggio presso i rifugi. I costi sostenuti dalla Guida Alpina sono a carico dei partecipanti.

per informazioni ed iscrizioni:

info@adamelloguidealpine.it / 3465788907